

Avviso pubblico per la stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili in utilizzo presso le PP.AA. della Regione Campania

PREMESSO

- Che la Regione Campania, al fine di superare la situazione di precarietà nell'utilizzo dei lavoratori di cui agli articoli 2, comma 1, del decreto legislativo 28 febbraio 2000, n. 81, e 3, comma 1, del D.lgs.468/97, favorendone la stabile occupazione, con D.G.R. n.595 del 26/09/2017, ha approvato lo schema di convenzione con il Ministero del Lavoro, Salute e le Politiche sociali;
- Che al fine di dar seguito all'iter procedurale ivi indicato, si rende necessario definire i criteri per individuare le modalità di realizzazione del processo di stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili;

SI INVITA A PRESENTARE ISTANZA AI SENSI DEL PRESENTE AVVISO

Art. 1 – Finalità e oggetto dell'avviso

Il presente avviso pubblico ha la finalità di attivare interventi di stabilizzazione del bacino dei L.S.U. della Campania, mediante l'individuazione dei datori di lavoro pubblici interessati all'assunzione.

Art. 2 – Soggetti promotori delle azioni

Sono ammessi a promuovere azioni finalizzate alla stabilizzazione dei LLSUU:

- I Comuni e le Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D.lgs. 165/2001, anche in associazioni tra di loro, Enti pubblici economici.
- I Comuni e le Amministrazioni pubbliche che non hanno LSU in carico ma che intendono attingere all'elenco regionale beneficiando del relativo contributo, potranno alle stesse condizioni avanzare apposita richiesta alla Regione.
- Le imprese pubbliche, con almeno 5 dipendenti a tempo pieno e indeterminato che non abbiano effettuato negli ultimi due anni licenziamenti, senza giusta causa.
- Gli Enti strumentali della Regione Campania e le Aziende Sanitarie Locali.

Art. 3 – Soggetti beneficiari delle azioni

I beneficiari delle suddette azioni sono i Lavoratori Socialmente Utili impegnati nelle attività degli Enti utilizzatori della Regione Campania, già inseriti nell'elenco regionale di cui all'art.2 comma 1 del D. Lgs. del 28/02/2000, non fuoriusciti dal bacino alla data di scadenza del presente avviso.

Art. 4 – Incentivi alla stabilizzazione

La Regione Campania riconosce agli enti pubblici che assumono i lavoratori socialmente utili con contratti di lavoro a tempo indeterminato i seguenti incentivi:

- € 8.000,00 - una tantum e in un'unica soluzione - in favore dei Comuni e altre Amministrazioni per le assunzioni a tempo indeterminato part-time;
- € 12.000,00 - una tantum e in un'unica soluzione - in favore dei Comuni e altre Amministrazioni per le assunzioni a tempo indeterminato full time.

Gli incentivi in questione sono comprensivi degli oneri fiscali previsti dalle normative vigenti.

Qualora il rapporto di lavoro dovesse essere interrotto prima dei cinque anni dalla data di assunzione senza giusta causa o giustificato motivo, la Regione Campania si riserva il diritto di richiedere la restituzione delle somme erogate previa valutazione delle cause che hanno determinato la cessazione del rapporto di lavoro.

Art. 5 – Procedure di stabilizzazione

Fino al 31.12.2017, gli Enti di cui all'art. 2, lett. a), utilizzatori di Lavoratori socialmente utili, che nell'ambito delle capacità assunzionali intendano assumere personale con qualifiche di cui all'art. 16, della L. 56/87, attingono all'elenco dei LSU dando priorità ai LSU già in servizio presso i medesimi Enti, secondo l'ordine di posizione occupato dai lavoratori, formulando l'apposita richiesta ai competenti uffici della Regione Campania.

Entro la medesima data del 31.12.2017, gli enti pubblici diversi da quelli presso i quali prestano la propria opera LSU possono assumere con contratto a tempo indeterminato full o part time i lavoratori per i quali è previsto il solo requisito della scuola dell'obbligo, tra quelli inseriti nell'elenco LSU, formulando apposita richiesta ai competenti uffici della Regione Campania.

L'Amministrazione regionale provvede ad avviare numericamente gli iscritti nell'elenco che abbiano un domicilio distante entro 50 Km dalla sede di lavoro, secondo l'ordine di posizione occupato dai lavoratori e a darne comunicazione all'Ente utilizzatore di provenienza.

Le assunzioni a tempo indeterminato nelle qualifiche per l'accesso alle quali è richiesto il titolo di studio superiore a quello della scuola dell'obbligo sono effettuate con le modalità di cui all'art. 4, comma 6, del D.L. 31 agosto 2013, n. 101 e ss.mm. e ii..

Art. 6 - Monitoraggio e supporto alle azioni di stabilizzazione

La Regione Campania attiverà un gruppo di supporto e monitoraggio delle azioni mirate alla stabilizzazione del bacino L.S.U..

A tal fine, è fatto obbligo agli enti utilizzatori di registrare le fuoriuscite dal bacino dei Lavoratori Socialmente Utili nell'apposito sistema di monitoraggio gestito da ANPAL Servizi S.p.A con l'evidenza della causale riferita all'assunzione incentivata.

Il suddetto obbligo sussiste anche nel caso di lavoratori assunti da altri Comuni o Amministrazioni e rimane sempre in capo all'Ente utilizzatore; in tal caso, i Comuni o Amministrazioni devono provvedere a comunicare all'ente utilizzatore l'avvenuta assunzione del lavoratore con indicazione se trattasi di orario pieno o ridotto e la relativa decorrenza.

Art. 7 – Modalità di presentazione delle istanze

Le istanze dovranno recare il timbro dell'ente pubblico interessate ed essere sottoscritte, con firma digitale, a pena di esclusione, dal legale rappresentante dell'Ente. Esse dovranno, altresì, contenere le indicazioni relative a:

- La programmazione triennale del fabbisogno del personale;
- L'asseverazione dell'organo deputato ai controlli di regolarità amministrativa e contabile del rispetto del patto di stabilità interno ove previsto, dei vincoli di spesa del personale, dei risparmi derivanti dalle cessazioni ai fini del regime assunzionale di riferimento

nonché il numero e i nominativi dei lavoratori per i quali si intende procedere alla stabilizzazione, il codice fiscale e il tipo di contratto (full time o part time), cui si intende ricorrere.

Le istanze, corredate della documentazione richiesta, dovranno pervenire, a pena di inammissibilità, entro le ore 13 del ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul sito istituzionale della Regione, all'indirizzo pec **staff.501191@pec.regione.campania.it**.